



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022-2023

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Annarita Bianchini
Disciplina/e: Discipline geometriche
Classe: 1 A Sezione associata: Arte
Numero ore di lezione effettuate: 33 x 3 99 ore settimanali

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.

Gli studenti li ho conosciuti questo anno sono stati interessati al tipo di scuola e alla disciplina. Nel primo quadrimestre un po' smarriti e vivaci, ma dopo il periodo Natalizio sono risultati partecipi educati nel rispetto delle regole dell'Istituto e collaborativi, si sono aiutati tra loro. Hanno seguito con impegno. Sono ragazzi abbastanza attenti e sotto suggerimento hanno acquisito sempre più sicurezza nell'uso degli strumenti e delle tecniche di rappresentazione, acquistando sempre più un metodo di lavoro autonomo e approfondito a casa e a scuola. Hanno eseguito lavori individuali, raggiungendo sempre buoni risultati, quattro cinque studenti hanno raggiunto livelli ottimi.

FINALITA' OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA CONSEGUITI :

PRIMO BIENNIO DISCIPLINE GEOMETRICHE CONTENUTI classe prima COSTRUZIONI GEOMETRICHE FONDAMENTALI, POLIGONI REGOLARI, CURVE POLICENTRICHE, TANGENTI; DOPPIE PROIEZIONI ORTOGONALI (metodo di Monge); classe seconda PROIEZIONI ASSONOMETRICHE; PROSPETTIVA CENTRALE E ACCIDENTALE A PIANO VERTICALE (almeno un metodo).

OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Lo studente alla fine del biennio deve conoscere e saper utilizzare autonomamente i principi, le regole e i metodi proiettivi, oltre che le tecniche grafiche, per rappresentare correttamente un oggetto comunque posizionato nello spazio. Deve inoltre saper risolvere problemi specifici della disciplina all'interno anche di diversi ambiti didattici.

OBIETTIVI MINIMI al termine del primo biennio conoscenze : lo studente deve conoscere le proiezioni cilindriche (proiezioni ortogonali e assonometria) e coniche (prospettiva), il linguaggio specifico della disciplina, oltre a riconoscere gli enti geometrici fondamentali, le figure piane e i solidi. abilità : lo studente deve saper utilizzare le diverse metodiche proiettive, le norme del disegno tecnico, per la corretta rappresentazione grafica di semplici figure piane , solidi o gruppi di solidi. competenze : lo studente deve saper utilizzare i metodi delle rappresentazioni grafiche in modo autonomo per risolvere problemi specifici della disciplina all'interno anche di diversi ambiti didattici.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato **a scopo d'esempio** nelle prime voci:

1. Area metodologica	Poco	Abbastanza	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		x	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.			
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.			
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.			
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.			
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.			
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;			

a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.			
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			

b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;		x	
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
7. Area musicale			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico			
h. aver acquisito capacità compositive			

ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI

- Visita guidata nel territorio contrada della civetta nel castellare del centro di Siena, progetto dell'architetto Giorgio Uggioni. Riflessioni e domande degli studenti.

METODOLOGIE ADOTTATE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

Introduzione con il libro di testo verso gli argomenti affrontati, ricerche da parte del docente sulle UD da affrontare, tavole tecniche 33 x 48 individuali attraverso la lezione frontale, approfondimenti e ricerche da parte loro, dispense tecniche consegnate, lim con approfondimenti, video, uso degli strumenti, revisioni individuali agli studenti, ricerche, lavoro a casa con il libro di testo.

MODALITA' DI VALUTAZIONE e VERIFICA

(Indicare le diverse tipologie di verifiche, scritte e orali, effettuate ed eventualmente motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

Verifiche tecnico - grafiche, lezione frontale e sul libro, verifiche a mano libera, proporzioni, suddivisione dei diversi piani, posizione dell'osservatore, riflessioni in aula.

Le verifiche su questa disciplina sono i risultati degli apprendimenti sommativi sui contenuti esposti dal docente dalle metodologie di applicazione, del calcolo le regole applicate i suggerimenti del libro.

La partecipazione, la puntualità delle consegne il numero delle UD affrontate in cartellina, l'attenzione durante la lezione le assenze, l'interazione durante la lezione, i risultati delle revisioni, gli approfondimenti sul libro e sugli appunti.

CURRICULO DI ED. CIVICA

I ragazzi hanno seguito alcune lezioni sul pianeta sull'equilibrio uomo ambiente sul riciclo, sulle energie rinnovabili.
--

SCANSIONE DEI CONTENUTI

(Vedi programma allegato)

Siena, 08/06/2023

Il Docente

Annarita Bianchini